

PROGETTO NONNI: ALLA SCOPERTA DEL PASSATO! Visita al Museo Storico "Monte Baldo" presso la Baita Alpini di Lugagnano.

Giovedì 2 marzo 2023 i bambini delle classi Terze ABC della Scuola Primaria Silvio Pellico di Lugagnano con le loro insegnanti si sono recati presso la Baita Alpini di Lugagnano per una visita guidata al Museo Storico "Monte Baldo" inerente il Progetto: "I nonni ci raccontano il passato".

Gli Alpini ci hanno accolti con tanta premura, gentilezza e bravura, hanno coinvolto i bambini in un laboratorio con filmato e disegno e hanno illustrato e spiegato benissimo i tanti bellissimi reperti antichi che vengono custoditi come veri "Tesori" nel museo, inerenti i lavori manuali di una volta: falegname, fabbro, il "casaro", l'arrotino, il mugnaio, il contadino, il sarto, il maniscalco, il pastore, il calzolaio,...

I bambini hanno avuto la possibilità di vedere e "toccare con mano" gli oggetti, le divise, gli attrezzi, gli arnesi di un tempo passato...molto passato... Hanno avuto inoltre la preziosa occasione di applicare lo studio fatto precedentemente nelle ore di lezione, in classe, sulle Corti Antiche, in particolare Corte Beccarie ex campo di prigionia e sede del macello e della Filanda del baco da seta e Corte Messedaglia, che a novembre hanno esplorato e visitato in passeggiata, con le loro storie, aneddoti, tradizioni, funzioni e curiosità; la chiesetta della Madonna del Carmine restaurata dal Gruppo Alpini di Lugagnano, le lapidi antiche in essa contenute, i murali fonti visive che ci raccontano il passato. L'entusiasmo dei bambini si è manifestato anche quando hanno sperimentato con la radio-telegrafo il codice Morse e quando gli Alpini hanno descritto il supporto indispensabile e fondamentale del Mulo al servizio dei soldati sui sentieri di montagna. Eravamo tutti incantati dalle storie raccontate con tanto ardore e dagli oggetti antichi utilizzati dai soldati durante la Grande Guerra.

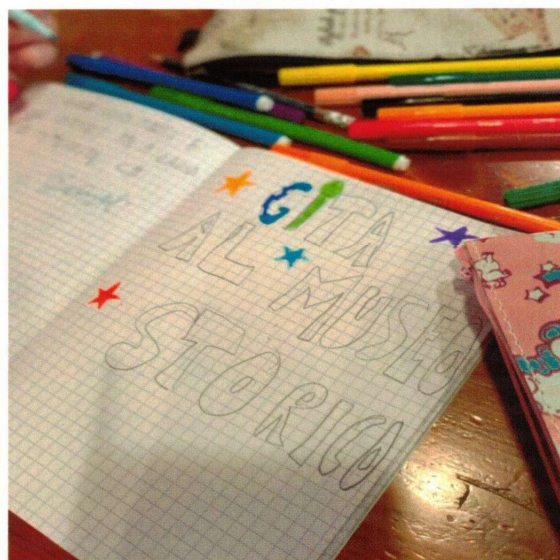
L'esperienza condotta dal Gruppo Alpini presso la Baita è stata strepitosa, tante le emozioni condivise insieme sia nel momento del filmato, ma soprattutto

nel momento del canto finale: "Sul cappello che noi portiamo" dedicato dai bambini e dalle maestre agli Amici Alpini per ringraziarli, assieme a messaggi, disegni e brevi testi che i bambini hanno voluto lasciare in Baita come ricordo.

Siamo partiti in fila da scuola entusiasti e curiosi di questa uscita didattica ma non ben consapevoli di come sarebbe andata; siamo usciti dalla Baita Alpini arricchiti dopo questa esperienza.

I nostri Alpini, i nostri Soldati di roccia, Figli della roccia perché tenaci, coraggiosi e forti, forti nello spirito e nell'anima, determinati nel portare sempre alti valori come la solidarietà, l'accoglienza, la generosità e l'altruismo. Valori che ci hanno dimostrato e trasmesso con tanto affetto in questo nostro indimenticabile Incontro.

Insegnante Nicoletta Mazzi
Scuola Primaria Silvio Pellico di Lugagnano



Silvio Pellico di Lugagnano a lezione di legalità con le Fiamme Gialle

Redazione 16 Gennaio 2023



Cinque classi quarte della Scuola Primaria Silvio Pellico di Lugagnano di Sona (VR) saranno impegnate, dalle ore 9:30 del 18 gennaio p.v., a partecipare ad un incontro con i Finanziari del Comando Provinciale di Verona.

L'iniziativa si inquadra nell'ambito del protocollo d'intesa "*Accrescere nei giovani la cultura della legalità e la conoscenza e il rispetto delle regole*", siglato lo scorso 14 settembre 2022 tra l'Ufficio di Ambito Territoriale VII di Verona, la Prefettura di Verona, le Forze di Polizia e le altre Istituzioni locali impegnate nel contesto.

L'Istituto di Lugagnano di Sona è tra le tre scuole del veronese individuate dal Comitato Tecnico Scientifico per diffondere tra gli studenti, a partire dai più piccoli, la cultura della legalità, anche economico – finanziaria, e per illustrare l'importanza del contrasto alle varie forme di illegalità (ad es. la contraffazione e l'utilizzo di sostanze stupefacenti).

Ricco il programma della mattinata: dopo gli interventi dei Finanziari appartenenti alla Tenenza della Guardia di Finanza di Peschiera del Garda, le classi, per un totale di oltre 90 ragazzi, verranno ripartite in due gruppi per assistere alla proiezione di un video illustrativo dei principali compiti istituzionali affidati alla Guardia di Finanza. Ai giovani cittadini sarà illustrata la rilevanza dei valori civici di sicurezza, solidarietà e dignità e del dovere costituzionale e sociale di contribuire alle spese secondo le proprie capacità economiche.

Seguirà una dimostrazione con le unità cinofile del Gruppo della Guardia di Finanza di Villafranca di Verona che, con le loro simulazioni di ricerca di sostanze stupefacenti, coinvolgeranno i giovani frequentatori con un duplice obiettivo: promuovere in loro la conoscenza dei pericoli connessi al fenomeno della droga e stimolare al contempo una cultura animalista.

Il progetto, promosso dalla Dirigente scolastica Elisabeth Piras Trombi Abibatu, socio ordinario della Sezione A.N.F.I. di Cagliari, è coordinato dalle insegnanti Maria Antonella Crispino e Alessandra Gianfilippi con il supporto dell'Animatore digitale d'Istituto, Prof. Massimiliano Negri.

[A scuola di legalità con le fiamme gialle veronesi alla Primaria Silvio Pellico di Lugagnano di Sona :: Segnalazione a Verona \(veronasera.it\)](#)

VERONASERA

TUTTE LE SEGNALAZIONI/ EVENTI

A scuola di legalità con le fiamme gialle veronesi alla Primaria Silvio Pellico di Lugagnano di Sona



Via Giosuè Carducci, 10 · Veronetta



Elisabeth 16 gennaio 2023 20:02

guardia di finanza

legalità

scuola

Cinque classi quarte della Scuola Primaria Silvio Pellico di Lugagnano di Sona saranno impegnate, dalle ore 9.30 del 18 gennaio, a partecipare ad un incontro con i Finanziari del Comando Provinciale di Verona. L'iniziativa si inquadra nell'ambito del protocollo d'intesa "Accrescere nei giovani la cultura della legalità e la conoscenza e il rispetto delle regole", siglato lo scorso 14 settembre 2022 tra l'Ufficio di Ambito Territoriale VII di Verona, la Prefettura di Verona, le Forze di Polizia e le altre Istituzioni locali impegnate nel contesto.

L'Istituto di Lugagnano di Sona è tra le tre scuole del veronese individuate dal Comitato Tecnico Scientifico per diffondere tra gli studenti, a partire dai più piccoli, la cultura della legalità, anche economico – finanziaria, e per illustrare l'importanza del contrasto alle varie forme di illegalità (ad es. la contraffazione e l'utilizzo di sostanze stupefacenti). Ricco il programma della mattinata: dopo gli interventi dei Finanziari appartenenti alla Tenenza della Guardia di Finanza di Peschiera del

Garda, le classi, per un totale di oltre 90 ragazzi, verranno ripartite in due gruppi per assistere alla proiezione di un video illustrativo dei principali compiti istituzionali affidati alla Guardia di Finanza.

Ai giovani cittadini sarà illustrata la rilevanza dei valori civici di sicurezza, solidarietà e dignità e del dovere costituzionale e sociale di contribuire alle spese secondo le proprie capacità economiche. Seguirà una dimostrazione con le unità cinofile del Gruppo della Guardia di Finanza di Villafranca di Verona che, con le loro simulazioni di ricerca di sostanze stupefacenti, coinvolgeranno i giovani frequentatori con un duplice obiettivo: promuovere in loro la conoscenza dei pericoli connessi al fenomeno della droga e stimolare al contempo una cultura animalista. Il progetto, promosso dalla Dirigente scolastica Elisabeth Piras Trombi Abibatu, socio ordinario della Sezione A.N.F.I. di Cagliari, è coordinato dalle insegnanti Maria Antonella Crispino e Alessandra Gianfilippi con il supporto dell'Animatore digitale d'Istituto, Prof. Massimiliano Negri.

[Le quarte elementari della scuola di Lugagnano incontrano le Fiamme Gialle per un progetto sulla legalità | ilbacodaseta](#)

Il Baco da Seta

Primo piano

Le quarte elementari della scuola di Lugagnano incontrano le Fiamme Gialle per un progetto sulla legalità

Di **La Redazione** - 17 Gennaio 2023



Cinque classi quarte delle **elementari Pellico di Lugagnano** saranno impegnate mercoledì 18 gennaio in un incontro con i **Finanziari del Comando Provinciale di Verona**.

L'iniziativa si inquadra nell'ambito del protocollo d'intesa "**Accrescere nei giovani la cultura della legalità e la conoscenza e il rispetto delle regole**", siglato lo scorso 14 settembre tra l'ufficio di ambito Territoriale VII di Verona, la Prefettura di Verona, le Forze di Polizia e le altre istituzioni locali.

L'istituto di Lugagnano di Sona (nella foto di Mario Pachera) è tra le **tre scuole del veronese** individuate dal Comitato Tecnico Scientifico per diffondere tra gli

studenti, a partire dai più piccoli, la **cultura della legalità**, anche economico-finanziaria, e per illustrare **l'importanza del contrasto alle varie forme di illegalità**.

Ricco il programma della mattinata: dopo gli interventi dei Finanziari della **Guardia di Finanza di Peschiera del Garda**, le classi, per un totale di **oltre 90 ragazzi**, verranno ripartite in due gruppi per assistere alla proiezione di un video illustrativo dei principali compiti istituzionali affidati alla Guardia di Finanza. Ai giovani cittadini sarà illustrata la rilevanza dei **valori civici di sicurezza, solidarietà e dignità** e del dovere costituzionale e sociale di **contribuire alle spese** secondo le proprie capacità economiche.

Seguirà una dimostrazione con le **unità cinofile del Gruppo della Guardia di Finanza di Villafranca** che, con le loro **simulazioni di ricerca di sostanze stupefacenti**, coinvolgeranno i giovani studenti con un duplice obiettivo: promuovere in loro la **conoscenza dei pericoli** connessi al fenomeno della droga e stimolare, al contempo, una **cultura animalista**.

Il progetto, promosso dalla **dirigente scolastica Elisabeth Piras Trombi Abibatu**, è coordinato dalle insegnanti **Maria Antonella Crispino e Alessandra Gianfilippi** con il supporto dell'animatore digitale d'Istituto, **professor Massimiliano Negri**.



Cronaca **In evidenza** **ultimaora**

Sona, gli studenti delle elementari Silvio Pellico a scuola di legalità dalla Guardia di Finanza

17 Gennaio 2023

Cinque classi quarte della Scuola Primaria Silvio Pellico di Lugagnano di Sona (VR) saranno impegnate, dalle ore 9:30 del 18 gennaio p.v., a partecipare ad un incontro con i Finanziari del Comando Provinciale di Verona.

L'iniziativa si inquadra nell'ambito del protocollo d'intesa "Accrescere nei giovani la cultura della legalità e la conoscenza e il rispetto delle regole", siglato lo scorso 14 settembre 2022 tra l'Ufficio di Ambito Territoriale VII di Verona, la Prefettura di Verona, le Forze di Polizia e le altre Istituzioni locali impegnate nel contesto.

L'Istituto di Lugagnano di Sona è tra le tre scuole del veronese individuate dal Comitato Tecnico Scientifico per diffondere tra gli studenti, a partire dai più piccoli, la cultura della legalità, anche economico – finanziaria, e per illustrare l'importanza

del contrasto alle varie forme di illegalità (ad es. la contraffazione e l'utilizzo di sostanze stupefacenti).

Ricco il programma della mattinata: dopo gli interventi dei Finanziari appartenenti alla Tenenza della Guardia di Finanza di Peschiera del Garda, le classi, per un totale di oltre 90 ragazzi, verranno ripartite in due gruppi per assistere alla proiezione di un video illustrativo dei principali compiti istituzionali affidati alla Guardia di Finanza. Ai giovani cittadini sarà illustrata la rilevanza dei valori civici di sicurezza, solidarietà e dignità e del dovere costituzionale e sociale di contribuire alle spese secondo le proprie capacità economiche.

Seguirà una dimostrazione con le unità cinofile del Gruppo della Guardia di Finanza di Villafranca di Verona che, con le loro simulazioni di ricerca di sostanze stupefacenti, coinvolgeranno i giovani frequentatori con un duplice obiettivo: promuovere in loro la conoscenza dei pericoli connessi al fenomeno della droga e stimolare al contempo una cultura animalista.

Il progetto, promosso dalla Dirigente scolastica Elisabeth Piras Trombi Abibatu, socio ordinario della Sezione A.N.F.I. di Cagliari, è coordinato dalle insegnanti Maria Antonella Crispino e Alessandra Gianfilippi con il supporto dell'Animatore digitale d'Istituto, Prof. Massimiliano Negri.

Nella foto le primarie Silvio Pellico a Lugagnano di Sona

A Lugagnano stamattina per la scuola primaria un incontro con i finanzieri

A SCUOLA DI LEGALITÀ CON LE FIAMME GIALLE

Cinque classi quarte della Scuola Primaria Silvio Pellico di Lugagnano di Sona (VR) sono impegnate, dalle ore 9:30 di stamattina, a partecipare ad un incontro con i Finanzieri del Comando Provinciale di Verona. L'iniziativa si inquadra nell'ambito del protocollo d'intesa 'Accrescere nei giovani la cultura della legalità e la conoscenza e il rispetto delle regole', siglato lo scorso 14 settembre 2022 tra l'Ufficio di Ambito Territoriale VII di Verona, la Prefettura di Verona, le Forze di Polizia e le altre Istituzioni locali impegnate nel contesto. L'Istituto di Lugagnano di Sona è tra le tre scuole del veronese individuate dal Comitato Tecnico Scientifico per diffondere tra gli studenti, a partire dai più piccoli, la cultura della legalità, anche economico-finanziaria, e per illustrare l'importanza del contrasto alle varie forme di illegalità (ad es. la contraffazione e l'utilizzo di sostanze stupefacenti). Ricco il



programma della mattinata: dopo gli interventi dei Finanzieri appartenenti alla Tenenza della Guardia di Finanza di Peschiera del Garda, le classi, per un totale di oltre 90 ragazzi, verranno ripartite in due gruppi per assistere alla proiezione di un video illustrativo dei

principali compiti istituzionali affidati alla Guardia di Finanza. Ai giovani cittadini è stata illustrata la rilevanza dei valori civici di sicurezza, solidarietà e dignità e del dovere costituzionale e sociale di contribuire alle spese secondo le proprie capacità economiche.

[“Train to be cool”: il progetto del Ministero dell'Interno arriva all'IC Lugagnano di Sona - La Notizia.news](#)

LaNotizia.news

“Train to be cool”: il progetto del Ministero dell'Interno arriva all'IC Lugagnano di Sona

Redazione 17 ore ago



Alla luce dei recenti fatti di cronaca che vedono l'aumento dell'incidentalità ferroviaria tra gli adolescenti, le **classi terze della Scuola Secondaria di I grado “Anna Frank” di Lugagnano** hanno incontrato due assistenti capo della Polfer di Peschiera del Garda: **Andrea Gambaro** e **Maria Grazia Di Nuzzo**.

Il progetto "**Train to be cool**" (Allenati a essere tranquillo), realizzato dal **Ministero dell'Interno** con la supervisione dell'**Università la Sapienza di Roma**, ha la finalità di spiegare ai più giovani le insidie dell'ambiente ferroviario: dal non rispetto della linea gialla alla distrazione, dall'imprudenza alla diversa percezione sensoriale di suoni e distanze.

Il tema è molto sentito nel territorio di Lugagnano, dopo i tragici **investimenti di tre giovani** lungo la linea ferroviaria che transita sul Comune di Sona avvenuti nel 2003 e 2010, e le recenti segnalazioni di alunni in età scolare, avvistati sui binari dell'alta velocità della tratta Milano-Venezia.

L'iniziativa sviluppata su scala nazionale e sostenuta dal "**Compartimento di Polizia Ferroviaria per Verona e il Trentino Alto-Adige**" ha la finalità di sensibilizzare gli adolescenti a comportamenti responsabili, per la tutela della propria e altrui incolumità, e al rispetto della legalità, tenuto conto anche degli inevitabili **risvolti penali**.

Attraverso la proiezione di filmati estrapolati dal sistema di video sorveglianza di alcune stazioni venete e altoatesine, gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Lugagnano hanno riflettuto, sotto la guida del Coordinatore Gambaro, su alcune pericolose **bravate adolescenziali**: manomissione di bombole antincendio, furto di martelletti, lancio di oggetti contro i treni, posa di ostacoli sulla tratta ferroviaria, attraversamento dei binari, selfie oltre la linea gialla, train surfing, realizzazione di graffiti sulle vetture, danneggiamento delle vetture e altri atti di vandalismo.

Spesso i giovani si ritraggono mentre sfidano la **linea aerea dell'alta velocità** incuranti dell'effetto arco elettrico o **si filmano su un treno in corsa** o mentre ascoltano musica seduti sulla banchina dei treni. Tutti gesti irresponsabili che hanno come unico obiettivo la visibilità attraverso la pubblicazione dei video sui **canali social** (TikTok, Instagram, YouTube ecc.).

Non è mancato il momento di condivisione degli aspetti relativi a borseggi, furti di bagagli, aggressioni e violenze avvenuti all'interno dello scenario ferroviario. I ragazzi hanno appreso **piccoli accorgimenti base** (non farsi distratte, non isolarsi, non reagire, chiamare subito il 112 ecc.) che se ignorati possono rendere anche un breve viaggio in treno un vero e proprio incubo.

[Incidenti ferroviari: la polizia all'Anna Frank di Lugagnano per sensibilizzare \(veronaoggi.it\)](https://www.veronaoggi.it)



Troppi selfie sui binari, la polizia a scuola mette in guardia i ragazzi

TEMI: [Incidenti Ferroviari](#) [Notizie Lugagnano](#) [Notizie Sona](#) [Polizia Ferroviaria Peschiera Del Garda](#) [Scuola Anna Frank](#) [Sensibilizzazione](#) [Rischi Ferroviari](#)



SCRITTO DA: [GIULIA CAMBAZZU](#) 24 APRILE 2023

Progetto “Train to be cool”: la polizia a Lugagnano per incontrare i ragazzi dell’”Anna Frank” e parlare dei rischi degli ambienti ferroviari.

[Ascolta questo articolo ora...](#)

Crescono gli **incidenti ferroviari tra gli adolescenti**: per sensibilizzare i giovani a comportamenti più responsabili nasce il progetto “**Train to be cool**” (Allenati a essere tranquillo), che ha coinvolto anche le classi terze della **scuola secondaria di I grado “Anna Frank” di Lugagnano** e la **polizia ferroviaria di Peschiera del Garda**, con l’obiettivo di spiegare le insidie dell’ambiente ferroviario, dal non rispetto della linea gialla alla distrazione, dall’imprudenza alla diversa percezione sensoriale di suoni e distanze.

L’iniziativa, realizzata dal Ministero dell’interno, poi sviluppata su scala nazionale e sostenuta dal **“Compartimento di polizia ferroviaria per Verona e il Trentino Alto-**

Adige“ ha la finalità di responsabilizzare i ragazzi, per la tutela della propria e altrui incolumità, e al rispetto della legalità, tenuto conto anche degli inevitabili **risvolti penali**.

Il tema è molto sentito nel territorio di Lugagnano, dopo i tragici **investimenti di tre giovani** lungo la linea ferroviaria che transita sul comune di Sona avvenuti nel 2003 e 2010, e le recenti segnalazioni di alunni in età scolare, avvistati sui binari dell’alta velocità della tratta Milano-Venezia.

L’incontro con la polfer.

Gli studenti dell’istituto comprensivo di Lugagnano hanno incontrato due assistenti capo della **polfer di Peschiera del Garda: Andrea Gambaro e Maria Grazia Di Nuzzo**. Attraverso la proiezione di filmati estrapolati dal sistema di video sorveglianza di alcune stazioni venete e altoatesine, i ragazzi hanno riflettuto su alcune pericolose **bravate adolescenziali**: manomissione di bombole antincendio, furto di martelletti, lancio di oggetti contro i treni, posa di ostacoli sulla tratta ferroviaria, attraversamento dei binari, selfie oltre la line gialla, train surfing, realizzazione di graffiti sulle vetture, danneggiamento delle vetture e altri atti di vandalismo.

“Spesso i giovani si ritraggono mentre sfidano la **linea aerea dell’alta velocità** incuranti dell’effetto arco elettrico o **si filmano su un treno in corsa** o mentre ascoltano musica seduti sulla banchina dei treni. Tutti gesti irresponsabili che hanno come unico obiettivo la visibilità attraverso la pubblicazione dei video sui **canali social**“.

Non è mancato poi il momento di condivisione degli aspetti relativi a borseggi, furti di bagagli, aggressioni e violenze avvenuti all’interno dello scenario ferroviario, i ragazzi hanno così appreso **piccoli accorgimenti base**, come non farsi distratte, non isolarsi, non reagire, chiamare subito il 112.

<https://www.virgilio.it/italia/verona/notizie locali/incidenti ferroviari la polizia all anna frank di lugagnano per sensibilizzare-70983850.html>

Incidenti ferroviari: la polizia all'Anna Frank di Lugagnano per sensibilizzare



-- > Progetto 'Train to be cool': la polizia a Lugagnano per incontrare i ragazzi dell'Anna Frank' e parlare dei rischi degli ambienti ferroviari. Crescono gli incidenti ferroviari tra gli...[Leggi tutta la notizia](#)

VeronaOggi.it 24-04-2023 10:22

Categoria: [CRONACA](#)

Il progetto alla scuola 'Anna Frank'

È 'TRAIN TO BE COOL' A LUGAGNANO DI SONA



Alla luce dei recenti fatti di cronaca che vedono l'aumento dell'incidentalità ferroviaria tra gli adolescenti, le classi terze della Scuola Secondaria di I grado 'Anna Frank' di Lugagnano hanno incontrato due assistenti capo della Polfer di Peschiera del Garda: Andrea Gambaro e Maria Grazia Di Nuzzo. Il progetto "Train to be cool" (Allenati a essere tranquillo), realizzato dal Ministero dell'Interno con la supervisione dell'Università la

Sapienza di Roma, ha la finalità di spiegare ai più giovani le insidie dell'ambiente ferroviario: dal non rispetto della linea gialla alla distrazione, dall'imprudenza alla diversa percezione sensoriale di suoni e distanze. Il tema è molto sentito nel territorio di Lugagnano, dopo i tragici investimenti di tre giovani lungo la linea ferroviaria che transita sul Comune di Sona avvenuti nel 2003 e 2010, e le recenti segnalazioni di alunni in età

scolare, avvistati sui binari dell'alta velocità della tratta Milano-Venezia. L'iniziativa sviluppata su scala nazionale e sostenuta dal 'Compartimento di Polizia Ferroviaria per Verona e il Trentino Alto-Adige' ha la finalità di sensibilizzare gli adolescenti a comportamenti responsabili, per la tutela della propria e altrui incolumità, e al rispetto della legalità, tenuto conto anche degli inevitabili risvolti penali. Attraverso la proiezione di filmati estrapolati dal sistema di video sorveglianza di alcune stazioni venete e altoatesine, gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Lugagnano hanno riflettuto, sotto la guida del Coordinatore Gambaro, su alcune pericolose bravate adolescenziali: manomissione di bombole antincendio, furto di martelletti, lancio di oggetti contro i treni, posa di ostacoli sulla tratta ferroviaria, attraversamento dei binari, selfie oltre la linea gialla, train surfing, realizzazione di graffiti sulle vetture, danneggiamento delle vetture e altri atti di vandalismo.

Treni e bravate La Polfer in classe alle scuole medie

08 maggio 2023



La Polfer Lezione a Lugagnano (FERRAROK)

Distrazione, sottovalutazione del rischio o «bravate» filmate per essere postate sui social e ottenere apprezzamenti: sono gli elementi alla base dell'aumento degli incidenti ferroviari che vedono come vittime i giovani. Per questo la scuola secondaria Anna Frank di Lugagnano di Sona ha aderito al progetto «Train to be cool» della Polizia ferroviaria in collaborazione con il ministero dell'Istruzione con lo scopo di diffondere la cultura della sicurezza ferroviaria a studenti delle scuole medie e superiori. Il progetto gioca sul doppio significato di «train» (treno ma anche allenarsi) e «cool» (fantastico, in gamba, ma anche cauto e attento). Lo scopo è spiegare le insidie dell'ambiente ferroviario dal non rispetto della linea gialla alla distrazione, dall'imprudenza alla diversa percezione di suoni e distanze.

Gli studenti di terza media hanno incontrato due assistenti capo della Polizia ferroviaria di Peschiera, Andrea Gambaro e Maria Grazia Di Nuzzo. Attraverso la proiezione di filmati estrapolati dal sistema di videosorveglianza delle stazioni, i giovani hanno riflettuto sulle pericolose bravate: manomissione di bombole antincendio, furto di martelletti, lancio di oggetti contro i treni, posa di ostacoli sulla tratta ferroviaria, attraversamento dei binari, selfie oltre la linea gialla, «train surfing» (salire sopra i vagoni come su una tavola da surf), realizzazione di graffiti sulle vetture, danneggiamenti. Si è parlato anche di borseggi, furti di bagagli, aggressioni e violenze che possono avvenire. I consigli: non farsi distrarre, non isolarsi, non reagire e chiamare il 112.

Katia Ferraro

VILLAFRANCHESE

SONA A scuola con il progetto Train to be cool

Treni e bravate

La Polfer in classe alle scuole medie

La sottovalutazione del rischio è fonte di incidenti ferroviari

Katia Ferraro

●● Distrazione, sottovalutazione del rischio o «bravate» filmate per essere postate sui social e ottenere apprezzamenti: sono gli elementi alla base dell'aumento degli incidenti ferroviari che vedono come vittime i giovani. Per questo la scuola secondaria Anna Frank di Lugagnano di Sona ha aderito al progetto «Train to be cool» della Polizia ferroviaria in collaborazione con il ministero dell'Istruzione con lo scopo di diffondere la cultura della sicurezza ferroviaria a studenti delle scuole medie e superiori.

Il progetto gioca sul doppio significato di «train» (treno ma anche allenarsi) e «cool» (fantastico, in gamba, ma anche cauto e attento). Lo scopo è spiegare le insidie dell'ambiente ferroviario dal non rispetto della linea gialla alla distrazione, dall'imprudenza alla diversa percezione di suoni e distanze.

Gli studenti di terza media hanno incontrato due assistenti capo della Polizia ferroviaria di Peschiera, Andrea Gambaro e Maria Grazia Di Nuzzo. Attraverso la proiezione di filmati estrapolati dal si-



La Polfer. Lezione a Lugagnano

stema di videosorveglianza delle stazioni, i giovani hanno riflettuto sulle pericolose bravate: manomissione di bombole antincendio, furto di martelletti, lancio di oggetti contro i treni, posa di ostacoli sulla tratta ferroviaria, attraversamento dei binari, selfie oltre la linea gialla, «train surfing» (salire sopra i vagoni come su una tavola da surf), realizzazione di graffiti sulle vetture, danneggiamenti. Si è parlato anche di borseggi, furti di bagagli, aggressioni e violenze che possono avvenire. I consigli: non farsi distrarre, non isolarsi, non reagire e chiamare il 112. ●

I tre simboli dell'Unità nazionale spiegati dalla COMFOTER alle classi quinte



Il Tenente Colonnello Antonio Mannella durante la lezione con gli alunni delle quinte "Pellico2"

A pochi giorni della festa della Repubblica il **Gruppo Associazione Alpini di Lugagnano** ha coinvolto gli alunni delle **classi quinte** in una lezione "alternativa" tra storia ed educazione civica. La lezione, tenuta dal **Ten. Col. Antonio Mannella** del **COMFOTER** (Comando delle Forze Operative Terrestri) di Supporto all'Esercito di Verona, ha catturato l'attenzione e suscitato grande interesse non solo dei bambini ma anche delle insegnanti attraverso un percorso di valori quali la storia della Bandiera Italiana, l'Inno d'Italia e il senso di cittadinanza, ricordando i caduti che si sacrificarono in nome della Patria.



Presenti all'evento, organizzato dall'Insegnante **Ippolita Serbatoio**, gli Alpini del Gruppo di Lugagnano **Roberto Cristini**, **Albino Turata** e il Presidente **Fausto Mazzi**, le Docenti del team delle classi quinte **Elisabetta Bacilieri**, **Sara Bellini** e la Dirigente Scolastica.



Il progetto nato dal Protocollo d'Intesa siglato tra il MIM e l'Esercito, ha l'intento di educare i più piccoli al civismo e alla legalità.

